

PROGRAMMA DI INTERVENTO TRIENNALE 2024-2026
DI SVILUPPO DELLA *GOVERNANCE* TERRITORIALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E DI
ISTRUZIONE ATTRAVERSO IL
RAFFORZAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEL COORDINAMENTO ZONALE
EDUCAZIONE E SCUOLA

ZONA PISTOIESE
COMUNE CAPOFILIA PISTOIA

RELAZIONE INTERMEDIA al 31/03/2026

Il programma di miglioramento zonale approvato da Regione Toscana nell'ottobre 2024 si articola in 17 punti, per i quali si fa riferimento a quanto disposto dalle DGR n. 251/2017 e n. 584/2024 e alle direttive in esse contenute.

Sviluppare per ciascuno dei 17 punti del programma lo stato dell'arte della realizzazione al marzo 2026, esplicitando per ciascuna delle azioni di miglioramento previste dal programma medesimo quanto si è effettivamente messo in pratica anche in relazione al cronoprogramma approvato. In caso di eventuali scostamenti dai contenuti del programma, non precedentemente autorizzati, occorrerà fornire adeguate motivazioni.

Testo max 1.200 caratteri per ciascun punto (spazi inclusi).

1. integrazione tra i comuni componenti la zona e modalità di raccordo e partecipazione dei comuni

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

La Conferenza Zonale Pistoiese, la struttura di supporto tecnico organizzativo zonale (composta anche dai funzionari dei Comuni della Zona Pistoiese) e l'organismo di coordinamento educazione scuola zonale, nel rispetto dei reciproci ruoli, hanno collaborato alla programmazione e verifica della progettualità del Pez scolastico e del Pez infanzia ed è stata definita e siglata la gestione associata come specificato nell'apposito punto della relazione.

La struttura di supporto tecnico organizzativo zonale e l'organismo di coordinamento educazione scuola zonale si sono incontrati nelle seguenti date: 6/3/2025; 25/3/2025; 5/05/2025; 16/05/2025; 13/06/2025; 12/09/2025; 8/10/2025; 8/01/2026.

La Conferenza dei Sindaci Zona Pistoiese si è riunita nelle seguenti date:

27.03.2025

06.05.2025

13.05.2025

04.09.2025

06.11.2025

22.01.2026

24.03.2026 (convocazione)

Il Comune di Pistoia ha continuato ad assumere il ruolo di coordinamento di tutti i livelli e organismi gestionali/organizzativi.

2. modalità di rapporto strutturate con le scuole e reti di scuole (es: individuazione referenti delle scuole per tematiche/per grado di istruzione, incontri periodici regolari...)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Per la co-progettazione PEZ Età Scolare 2025/2026, il Comune ha indetto una manifestazione di interesse. Gli istituti scolastici hanno risposto individuando per ogni macroarea un referente specifico per partecipare ai 4 Tavoli Tematici. Rispetto all'a.s. 2024/2025, si è avuto un'adesione in più. Ogni Area è presidiata a livello di Tavolo progettuale dall'organismo di coordinamento e dai referenti delle scuole, afferenti per tipologia di Area. La Cooperativa Intrecci predispone materiali e documentazione finalizzata alla rilevazione dei bisogni, alla progettazione e al monitoraggio. Sono stati svolti i seguenti incontri dei Tavoli: 21/05/2025 Disagio; 21/05/2025 Disabilità; 26/05/2025 Orientamento; 26/05/2025 Intercultura; 07/10/2025 Disagio; 07/10/2025 Intercultura; 09/10/2025 Disabilità; 09/10/2025 Orientamento; 03/12/2025 Plenaria con tutti i referenti delle macroaree. Sono stati realizzati, inoltre, incontri tra l'organismo di coordinamento educazione scuola zonale ed i dirigenti degli ITC (14/05/2025, 25/06/2025, 02/10/2025), per rilanciare la progettualità 2025/2026, stimolare la creazione di reti e la redazione di patti di comunità. Gli ITC sono stati, inoltre, supportati nella realizzazione dei laboratori e nella chiusura della progettualità 2024/2025 e nella progettualità in corso.

3. presenza di reti di scuole zonali costituite formalmente

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Nel corso delle attività di cui al precedente punto, a partire da ottobre 2025, i referenti delle scuole sono invitati a portare istanze e osservazioni relativamente ai contenuti di un accordo di rete da sottoscrivere. Il Servizio Educazione e Istruzione ha messo a punto la bozza di accordo di rete e l'ha condivisa con gli istituti scolastici. Il testo definitivo dell'accordo di rete è stato approvato con delibera della conferenza zonale n. 1 del 22/01/26. I sottoscrittori sono:

- Servizio Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia, in qualità di Comune capofila Gestione associata Zona Pistoiese: Abetone-Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello-Piteglio, Serravalle Pistoiese;
- Istituti Scolastici: IC Leonardo da Vinci; IC Raffaello; IC Martin Luther King; IC Marconi-Frosini; IC B. Sestini; IC Montale; IC Nannini; IC Bonaccorso da Montemagno; IC Enrico Fermi; ITSE Aldo Capitini; Liceo Artistico Petrocchi; IPSSCS Luigi Einaudi; Istituto Professionale De Franceschi-Pacinotti
- Soggetti del privato sociale, associazionismo e privati: Intrecci Cooperativa Sociale; Saperi & Lavoro Cooperativa Sociale; Dott.ssa Gaia Perretta; Dott.ssa Margarita Auxiladora Martinez; Fondazione Teatri di Pistoia; Dott. Emilio Bertoncini; Associazione Cieli Aperti – APS.

4. referente dell'organismo individuato (persona, ruolo, inquadramento nell'ente)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Il referente è la Dirigente a tempo indeterminato del Comune di Pistoia, con delega attuale alla direzione del Servizio Educazione e Istruzione, Dott.ssa Federica Taddei.

La Conferenza Zonale con propria deliberazione, la n. 3 del 2025, ha confermato il Comune di Pistoia nel ruolo di capofila della Zona Pistoiese ed ha individuato la Dottoressa Taddei come responsabile del PEZ.

Rimane confermata la Delibera della Conferenza Zonale n. 1 del 2025 con cui si delega la E.Q. U.O.C. Servizi Educativi e Sistema Educativo e Scolastico Integrato del Comune di Pistoia, Dott.ssa Clarissa Menici, alla firma

della documentazione in assenza del dirigente responsabile.

5. personale dedicato all'organismo (quantificazione, tipologia, inquadramento)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Tra le azioni di miglioramento era previsto il potenziamento dell'Organismo di coordinamento educazione scuola zonale e la Conferenza Zonale Pistoiese con Deliberazione della n. 1 del 2024 ha conferito il mandato al Comune di Pistoia di predisporre degli atti per l'affidamento esterno, che con DD n. 1511 del 08.08.2024, ha affidato tale servizio a "Intrecci Cooperativa Sociale".

Sono state reperite figure professionali non presenti nelle amministrazioni (1 laureato in scienze sociali, 3 facilitatori della rete e 3 tutor) con affidamento triennale. Nello specifico l'organismo è composto da:

Personale di ruolo assunto a tempo indeterminato dal Comune di Pistoia:

- Federica Taddei, Dirigente del Servizio Educazione e Istruzione (ente capofila), responsabile del PEZ Scolare.
- Clarissa Menici E.Q.;
- Chiara Vezzosi Funzionario Amministrativo;
- Cristina Mariotti Istruttore socio-culturale;
- Monica Leta Istruttore amministrativo;
- Capecchi Ilaria Istruttore amministrativo;
- Mearelli Antonella Istruttore amministrativo;
- Paola Sacchetti Operatore tecnico specializzato (cura il sito).

Personale cooperativa Intrecci a sostegno dell'organismo:

Fino al 22/10/2025:

- Luca Sparnacci: laureato in scienze sociali, Coordinatore;
- Benedetta Meoni, Francesca Nardi, Letizia Testa, facilitatori della rete;
- Denise Daccico, Sara Frangioni, Chiara Messina, tutors.

Dal 23/10/2025 ad oggi

- Francesca Nardi, laureata in mediazione linguistica e linguistica delle lingue moderne, Coordinatore;
- Francesca Nardi, Benedetta Meoni, Emma Natali, facilitatrici della rete;
- Denise D'Accico, Chiara Messina, tutor

6. tavoli/gruppi di lavoro tematici strutturati costituiti (tematiche dei tavoli previsti, composizione, caratteristiche, modalità di funzionamento, coordinamento, periodicità incontri)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

All'interno dei tavoli di lavoro, si è continuato a individuare buone prassi e/o criticità nei laboratori in essere, così da cominciare a costruire già da ora una nuova progettualità condivisa.

Per la co-progettazione PEZ 25/26, vi è stato un incremento della partecipazione, ma anche un turnover rispetto a quelle insegnanti che hanno cambiato scuola o funzione.

Composizione tavolo Disabilità: IC B. Da Montemagno, IC E. Fermi, IC M. Nannini, IC Montale, IC M. L. King, IC Marconi Frosini, IC Raffaello, IC Leonardo da Vinci, IC Sestini, ITCS Capitini, Liceo Artistico Petrocchi, Istituto De Franceschi Pacinotti, Istituto Einaudi; Composizione tavolo Intercultura: IC B. Da Montemagno, IC E. Fermi, IC M. Nannini, IC Montale, IC M. L. King, IC Marconi Frosini, IC Raffaello, IC Sestini, ITCS Capitini, Liceo Artistico Petrocchi, Istituto De Franceschi Pacinotti, Istituto Einaudi; Composizione tavolo Disagio: IC B. Da Montemagno, IC E. Fermi, IC M. Nannini, IC Montale, IC M. L. King, IC Marconi Frosini, IC Raffaello, IC Leonardo da Vinci, IC Sestini, ITCS Capitini, Liceo Artistico Petrocchi, Istituto De Franceschi Pacinotti, Istituto Einaudi; Composizione tavolo Orientamento: IC B. Da Montemagno, IC M. Nannini, IC

Montale, IC Marconi Frosini, IC Raffaello, IC Leonardo da Vinci, IC Sestini, ITCS Capitini, Liceo Artistico Petrocchi, Istituto De Franceschi Pacinotti, Istituto Einaudi.

Nel corso degli incontri (date riportate al punto 2), nel mese di maggio 2025 si è lavorato alla co-progettazione dei laboratori PEZ Età scolare ripercorrendo le buone pratiche emerse durante i tavoli precedenti, analizzato i laboratori che hanno avuto maggior successo e individuato insieme quei soggetti, all'interno della rete territoriale, potessero rispondere a delle esigenze non individuabili all'interno del corpo docente. All'avvio del nuovo anno scolastico, a partire da ottobre, con il supporto delle facilitatrici è stato quindi portato avanti il lavoro di analisi di tutti i laboratori approvati e in partenza. Le attività proseguiranno a cadenza almeno trimestrale così da implementare al meglio le analisi in corso e i risultati attesi.

7. modalità adottate per analisi delle criticità territoriali, dati utilizzati

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Le facilitatrici hanno proseguito la propria attività come referenti delle attività di analisi, soprattutto attraverso il confronto con i referenti dei Tavoli. Sono, inoltre, stati individuati alcuni indicatori di criticità (numero di soggetti coinvolti, tipologia di stakeholder mancanti, motivazioni dei giovani e problematiche che portano al distacco e poi all'abbandono scolastico), così come degli strumenti che possano garantire un buon grado di rilevazione e attendibilità. L'aver siglato un accordo di rete e la stesura in corso del patto di comunità, permetterà un'analisi più approfondita delle criticità territoriali. Si prevede, oltre a plenarie di tutti gli aderenti al patto, anche di invitare alle plenarie quei soggetti che possano apportare delle riflessioni significative rispetto l'analisi delle criticità territoriali. Ogni anno, inoltre, la cabina di regia del patto di comunità, analizzate le istanze emerse dai firmatari, selezionerà un tema o dei temi di particolare interesse e pertinenza rispetto agli obiettivi del patto e verrà quindi istituito specifico gruppo di lavoro tematico.

8. modalità adottate per la coprogettazione degli interventi zionali integrati (ad es progetto PEZ)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Come descritto precedentemente ai punti 1 e 6, la co-progettazione è anticipata sempre da una manifestazione di interesse rivolta a tutti gli Istituti Scolastici nella Zona Pistoiese, successivamente, come previsto nel documento di programmazione si stanno attuando le tre linee di attività proposte: - invito ai Tavoli di lavoro per Area anche delle scuole non attive per il 2025/26; - proposta ai Tavoli di co-progettazione di obiettivi condivisi e monitorabili; - proposta di attività innovative e condivise per l'Area Orientamento.

Nella fase successiva si procederà secondo cronoprogramma: - Primavera 2026 individuazione obiettivi condivisi per tavolo orientamento. - Giugno 2026 programma Orientamento nuovo. - a.s. 2026/27 sperimentazione attività e implementazione buone prassi.

9. modalità adottate per il monitoraggio degli interventi e disseminazione dei risultati

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Come previsto nel documento di programmazione si stanno attuando le tre linee di attività proposte: - Analisi dei risultati in sede di Tavoli per Area; -Predisposizione di appositi strumenti per la rilevazione della soddisfazione dei beneficiari dei laboratori; -Verifica dei risultati e implementazione delle azioni per il futuro.

Nell'a.s. 2024/2025 è stata distribuita una prima batteria di questionari, uno rivolto ai docenti e uno agli allievi coinvolti. Una volta raccolti ed elaborati i risultati, sono stati condivisi in un incontro aperto ai referenti e dirigenti scolastici (24.03.2025) così da alimentare il confronto e a fare un primo programma di laboratori futuri basati sulle buone pratiche sviluppate. L'analisi si è però rilevata non esaustiva, poiché carente dei risultati dei questionari somministrati ai ragazzi su diversi laboratori e frammentaria per quel che riguardava i questionari dei docenti.

Si è quindi previsto, per il 2025/2026, di procedere diversamente:

- per i questionari di gradimento rivolti agli allievi, all'avvio di ogni laboratorio, insieme al registro è stato consegnato il questionario di gradimento cartaceo riportante codice laboratorio e periodo di svolgimento, con indicazione di somministrarlo agli allievi l'ultimo giorno di laboratorio e riportarlo in comune insieme al registro. Questo sta permettendo di ricevere i questionari compilati della quasi totalità dei laboratori in svolgimento, una volta terminati;
- per i questionari di gradimento rivolti ai professori, come descritto al punto 6, si sta provvedendo a fare un resoconto dei laboratori conclusi al 15 marzo 2026. Il riepilogo di questi laboratori sarà inviato ai referenti dei singoli istituti insieme al questionario di gradimento, dando indicazione ai referenti di confrontarsi internamente e con i docenti che hanno svolto i laboratori, di modo da restituire un unico questionario per istituto, da condividere con i tavoli che saranno organizzati a inizio aprile.

Questo tipo di analisi, più capillare e esaustiva rispetto allo scorso anno, contribuirà maggiormente all'individuazione di quegli spazi ancora scoperti, da implementare con la presenza di nuovi attori territoriali che potranno essere coinvolti nella nuova programmazione 2026/2027.

10. rapporto con struttura di supporto tecnico organizzativo zonale

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi

L'organismo di coordinamento educazione scuola zonale potenziato ha partecipato (con alcuni referenti) a tutti gli incontri della struttura di supporto tecnico organizzativo zonale (indicati al punto 1) affrontando tutte le tematiche legate alla programmazione del Pez scolare, alla realizzazione dell'accordo triennale e della gestione associata. Inoltre si è ritrovato nelle date: 6/3/2025; 25/3/2025; 5/05/2025; 16/05/2025; 13/06/2025; 12/09/2025; 8/10/2025; 8/01/2026.

Il Comune di Pistoia ha continuato ad assumere il ruolo di coordinamento della struttura di supporto tecnico organizzativo zonale, dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola zonale e dell'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale per la prima infanzia.

11. rapporto con Presidente e Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

L'organismo di coordinamento educazione scuola zonale ha partecipato (con alcuni referenti) alle Conferenze Zonali che avevano ad oggetto temi legati alla Programmazione del Pez Scolare, l'accordo triennale con la Regione e la gestione associata. Nello specifico:

27.03.2025 Delibera n.1/2025

06.05.2025 Delibera n. 2/2025

13.05.2025 Delibera n. 3/2025

04.09.2025 Delibera n. 4/2025 e Verbale di Delibera

06.11.2025 Delibera n. 5/2025 e Verbale di Delibera

22.01.2026 Delibera n. 1/2026 e Verbale di Delibera

24.03.2026 Delibera n. 2/2026 e Verbale di Delibera

Il coordinamento dei vari organismi, è a cura del Comune di Pistoia, il Presidente della Conferenza Zonale Pistoiese è l'Assessore all'Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia e l'ufficio della gestione associata è presso

il Comune di Pistoia. Questa gestione sui vari livelli, centralizzata sul comune capofila, consente una circolazione delle informazioni e un lavoro altamente integrato sui diversi livelli e tematiche.

12. gestione associata delle funzioni (modalità di realizzazione)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

La Conferenza Zonale nella seduta del 27.03.25, ha approvato la Convenzione della gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare e infanzia - Zona Pistoiese. E' stata rimandata alla seduta del 06.05.2025 (Delibera n. 2/2025) l'approvazione dell'art. 8 "rapporti finanziari". La suddivisione delle quote per Comune è stata approvata con Delibera della Conferenza Zonale n. 2 del 6 maggio 2025.

La convenzione è stata approvata con Delibera n. 1 del 27.03.2025 della Conferenza Zonale. Nella stessa delibera il Comune di Pistoia è stato individuato come sede presso la quale incardinare la struttura di supporto tecnico/organizzativo zonale, l'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia e di coordinamento zonale educazione e scuola. La convenzione della gestione associata è stata approvata i tutti i consigli comunali e sottoscritta fra i Comuni e il Comune di Pistoia ad ottobre 2025. Successivamente è stata creata una cabina di regia il cui iter è stato approvato dalla Conferenza Zonale con Delibera n.5 del 6 novembre 2025 per la predisposizione di un patto di comunità che sarà approvato nel mese di marzo 2026 (odg conferenza del 25 marzo 2026).

13. patto di comunità educante territoriale (modalità di realizzazione, soggetti aderenti)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Con la seduta del 06.11.2025, Delibera n. 5/2025, la Conferenza zonale ha approvato l'iter di strutturazione e redazione del Patto di Comunità Educante e dei soggetti che ne fanno parte. Il primo passo è stato quello di formare una cabina di regia, il cui compito fosse di predisporre una bozza del Patto di collaborazione e successivamente di monitorarlo.

Gli Istituti Scolastici sono stati invitati a individuare 1 referente per gli ITC ubicati nel territorio dei Comuni di Agliana, Montale e Quarrata, 1 referente per gli ITC ubicati nel territorio del Comuni di Pistoia, 1 referente per le scuole superiori. Il Settore Educazione ha inoltre invitato a far parte della cabina di regia: 2 referenti del Comune di Pistoia (servizio educazione e servizio sociale); 1 referente del coordinamento tecnico zonale; 1 referente cooperativa Intrecci; referente scuola già nominato per la Conferenza Zonale.

La Cabina di Regia si è riunita per la prima volta in data 15/01/2026 per lavorare a una prima stesura del patto, condividendone finalità, obiettivi e azioni, nonché riflettendo sui soggetti da coinvolgere. È stato deciso in quella sede di allargare la cabina di regia anche a 1 referente dell'ufficio scolastico territoriale di Pistoia e a 1 referente della Provincia di Pistoia. La composizione della Cabina di Regia è stata ratificata in prima istanza con delibera della CZ n. 5 del 6/11/2025 e successivamente con delibera n.1 del 22/01/2026.

Vi è stato un secondo incontro della cabina di regia in data 17/02/2026.

In data 05/03/2026 è stato organizzato un convegno aperto alla cittadinanza sui patti educativi di comunità presso il Palazzo Comunale di Pistoia, che ha visto interventi del Comune di Pistoia, della Provincia di Pistoia, Regione Toscana e dell'Osservatorio nazionale INDIRE-LABSUS. In tale occasione è stato presentato il lavoro svolto sul territorio e sono state raccolte riflessioni dei principali soggetti interessati ad aderire al patto.

Ad oggi, i soggetti che hanno mostrato interesse ad aderire, sono: *Istituti scolastici*: IC Leonardo da Vinci, IC Raffaello, IC Martin Luther King, IC Marconi-Frosini, IC B. Sestini, IC Montale, IC Nannini, IC Bonaccorso da Montemagno, IC Enrico Fermi, ITSE Aldo Capitini, Liceo Artistico Petrocchi, IPSSCS Luigi Einaudi, Istituto Professionale De Franceschi-Pacinotti, IC S. Marcello Pistoiese; *Comune di Pistoia Servizio Educazione Istruzione in qualità di ente capofila gestione*

associata per la zona Pistoiese, Comune di Pistoia Servizio Sociale, Provincia di Pistoia, Società della Salute Pistoiese, Ufficio Scolastico Territoriale Pistoiese, Consulta Provinciale degli Studenti, IPAB Istituti Raggruppati, Università di Pisa (dipartimenti orientamento, disabilità), Università di Firenze, Terzo settore, fondazioni: Cooperativa Intrecci, Fondazione delle Comunità Pistoiesi. Il patto di comunità che sarà approvato nel mese di marzo (odg conferenza del 25 marzo 2026).

14. altri accordi interistituzionali previsti (modalità di realizzazione, soggetti aderenti)

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

E' stato sottoscritto l'accordo di rete come indicato al punto 3 ed è in corso la sottoscrizione del Patto come indicato la punto 13, agli specifici punti sono indicate le modalità operative.

15. sito/pagine web pubblicate

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

E' stata realizzata un'attenta analisi e controllo dei siti istituzionali. Il Comune di Pistoia ha creato una specifica sezione per la Programmazione Zonale dei Pez ed è stato fornito un supporto ai Comuni e agli ITC per aggiornare ed integrare il loro siti.

16. atti conferenza

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

È stata creata nel Sito del Comune di Pistoia una sezione dove sono pubblicati gli atti della Conferenza Zonale Pistoiese:

27.03.2025 Delibera n.1/2025
06.05.2025 Delibera n. 2/2025
13.05.2025 Delibera n. 3/2025
04.09.2025 Delibera n. 4/2025 e Verbale di Delibera
06.11.2025 Delibera n. 5/2025 e Verbale di Delibera
22.01.2026 Delibera n. 1/2026 e Verbale di Delibera
24.03.2026 Delibera n. 2/2026 e Verbale di Delibera

17. aggiornamento regolamento

realizzazione delle azioni di miglioramento previste per il raggiungimento degli obiettivi
(descrivere come si è operato e le modalità adottate)

Una volta definita la gestione associata verrà aggiornato coerentemente il Regolamento vigente (approvato nel 2017 con Delibera n. 5 della Conferenza Zonale).

Pistoia, 24.03.2026

firma del Responsabile
il Legale Rappresentante
Dirigente del Servizio educazione e Istruzione
del Comune di Pistoia
Dr.ssa Federica Taddei

(firma digitale valida o firma autografa; in caso di firma autografa, allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)